

Codice A1714A

D.D. 17 febbraio 2022, n. 132

Legge Regionale n°21 del 09/08/1999, Art. 52 lett. a) - D.C.R. n. 154 - 47814 del 11/12/2007. Unificazione opere di presa lungo l'asta del torrente Pellice e costruzione impianto di distribuzione per la trasformazione dell'irrigazione da scorrimento a pioggia, nei Comuni di Cavour, Campiglione Fenile, Bricherasio e Bibiana (TO). Approvazione progetto e riconoscimento contributo per € 3.000.000,00.



ATTO DD 132/A1714A/2022

DEL 17/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Legge Regionale n°21 del 09/08/1999, Art. 52 lett. a) – D.C.R. n. 154 – 47814 del 11/12/2007. Unificazione opere di presa lungo l'asta del torrente Pellice e costruzione impianto di distribuzione per la trasformazione dell'irrigazione da scorrimento a pioggia, nei Comuni di Cavour, Campiglione Fenile, Bricherasio e Bibiana (TO). Approvazione progetto e riconoscimento contributo per € 3.000.000,00.

Vista la L.R. 9 agosto 1999 n. 21 *"Norme in materia di bonifica e d'irrigazione"*;

vista la D.C.R. n. 154 – 47814 del 11/12/2007 che approva le indicazioni per la redazione di tre programmi triennali per il miglioramento delle infrastrutture, per la razionalizzazione dei sistemi irrigui e per la realizzazione delle opere infrastrutturali di accompagnamento al programma nazionale degli interventi nel settore idrico e tra questi “ il Programma triennale 2007 – 2009 di finanziamento a favore dei gestori dei comprensori irrigui di infrastrutture di interesse strategico per l'approvvigionamento idrico per la razionale gestione delle risorse acqua a scopi irrigui”;

vista la D.G.R. n. 33-11612 del 15/06/2009 di approvazione del bando del Programma triennale 2007 – 2009 di finanziamento a favore dei gestori dei comprensori irrigui di infrastrutture di interesse strategico” e stabilisce i criteri di selezione dei progetti di infrastrutture irrigue di importanza strategica e le procedure per la definizione delle relative graduatorie redatte a livello provinciale fino ad un massimo di euro 3.000.000,00 per graduatoria;

vista la D.D. n. 1377 del 24/12/2009 di “Approvazione graduatoria di merito della Provincia di Torino” dalla quale risulta essere al primo posto il Consorzio irriguo Val Pellice - Cavourese con l'intervento denominato “Unificazione opere di presa sul torrente Pellice e costruzione di un impianto di distribuzione per la trasformazione dell'irrigazione da scorrimento a pioggia/spruzzo e costruzione di centrale idroelettrica”;

vista la D.D. n. 587 del 27/05/2010 “Programma Triennale 2007-2009 di finanziamento a favore dei consorzi gestori dei comprensori di irrigazione per la realizzazione di infrastrutture irrigue di importanza strategica – Individuazione dei beneficiari e definizione dell’importo del contributo” che fissa, tra gli altri, un contributo massimo ammissibile pari ad euro 3.000.000,00 a favore del Consorzio irriguo Val Pellice – Cavourese al fine della realizzazione dell’intervento “Unificazione opere di presa lungo l’asta del torrente Pellice e costruzione impianto di distribuzione per la trasformazione dell’irrigazione da scorrimento a pioggia”;

viste le determinazioni dirigenziali della Città Metropolitana Torino n. 420 del 06/02/2021 (Autorizzazione Unica) e n. 399 del 05/02/2021 (concessione alla variante alla presa irrigua) con le quali si sono conclusi i procedimenti di competenza della Città Metropolitana Torino;

vista la nota prot. n. 20132 del 26/07/2021 con la quale il Consorzio Irriguo Val Pellice - Cavourese ha trasmesso la documentazione progettuale al fine della sua approvazione;

vista la nota prot. n. 29709 del 01/12/2021 con la quale il Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca ha richiesto integrazioni progettuali, sospendendo il procedimento in attesa del ricevimento della documentazione richiesta;

vista la nota prot. n. 2717 del 07/02/2022 con la quale il Consorzio Irriguo Val Pellice - Cavourese ha trasmesso le integrazioni progettuali richieste;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria prot. n. 3723 del 16/02/2022 agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l’approvazione del progetto dei lavori di unificazione opere di presa lungo l’asta del torrente Pellice e costruzione impianto di distribuzione per la trasformazione dell’irrigazione da scorrimento a pioggia, nei Comuni di Cavour, Campiglione Fenile, Bricherasio e Bibiana (TO), riconoscendo un contributo per € 3.000.000,00;

rilevato che la spesa ammessa pari a € 3.751.664,35 indicata nel Verbale di istruttoria è da intendersi come spesa ammissibile, mentre la spesa ammessa è pari a € 3.333.333,33 determinata sulla base del contributo massimo pari a € 3.000.000,00;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

visto l’art. 107 paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea che definisce quali aiuti di Stato siano incompatibili con il mercato interno;

tenuto conto della comunicazione della Commissione Europea sulla nozione degli Aiuti di Stato di cui all’ art 107 paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01) pubblicato in Gazzetta Ufficiale della UE il 19/07/2016, nella quale dal paragrafo 199 al paragrafo 228 si danno indicazione in merito alla nozione di aiuto di stato circa le infrastrutture:

- Paragrafo 203: “il finanziamento delle infrastrutture non intese ad essere sfruttate a fini commerciali è in linea di principio escluso dall’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato... omissis”;
- Paragrafo 205: “se un’infrastruttura è utilizzata per attività sia di natura economica che non economica, il finanziamento pubblico per la sua costruzione rientra nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato solo nella misura in cui copre i costi legati alle attività

economiche”;

- Paragrafo 211: “Omissis l'infrastruttura non deve essere concepita per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma deve recare beneficio alla società nel suo insieme”;

poiché gli interventi oggetto del presente provvedimento:

- interessano opere che non sono intese ad essere sfruttate a fini commerciali;
- interessano attività non di natura economica ed il finanziamento copre i costi legati alle attività non economiche;
- recano beneficio alla società nel suo insieme e l'infrastruttura non è concepita per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta “per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis”;

preso atto del parere della Direzione “Affari generali e Avvocatura” della Regione Piemonte prot 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova applicazione, nei loro riguardi, l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

rilevato che i termini del presente procedimento, che sono stati rispettati e la cui istruttoria è iniziata prima del 4 febbraio 2022 (data di approvazione della DGR di ricognizione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura n. 15-4621), sono stati approvati con DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908”;

considerato che l'intervento in oggetto rientra tra gli interventi previsti per il miglioramento delle infrastrutture, per la razionalizzazione dei sistemi irrigui e per la realizzazione delle opere infrastrutturali di accompagnamento al programma nazionale degli interventi nel settore idrico, ai sensi della D.C.R. n. 154 – 47814 del 11/12/2007 e della D.G.R. n. 33-11612 del 15/06/2009;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1- 3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.;
- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l.r. n.21/1999 "Norme in materia di Bonifica e d'Irrigazione”;

- l.r. n. 1/2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale"
- D.C.R. n. 154 - 47814 del 11/12/2007;
- D.G.R. n. 33-11612 del 15/06/2009.

determina

- di approvare il progetto per i lavori di unificazione opere di presa lungo l'asta del torrente Pellice e costruzione impianto di distribuzione per la trasformazione dell'irrigazione da scorrimento a pioggia, nei Comuni di Cavour, Campiglione Fenile, Bricherasio e Bibiana (TO), che prevede una spesa ammessa pari a € 3.333.333,33, escluse spese generali e tecniche, così suddivisa:

| | | |
|---|---|---------------------|
| A) Lavori | | |
| A1) Importo lavori | € | 3.065.323,27 |
| A2) Oneri sicurezza su A1) | € | 9.811,44 |
| A3) Opere di compensazione ambientale | € | 353.368,17 |
| A4) Oneri sicurezza su A3) | € | 5.129,23 |
| Totale A) | € | 3.433.632,11 |
| B) Somme a disposizione | | |
| B1) Contributo IVA sui lavori (A1+A2) | € | 676.529,64 |
| B2) Contributo IVA su opere di compensazione (A3+A4) | € | 78.869,43 |
| Totale B) | € | 755.399,07 |
| Totale spesa (A+B) | € | 4.189.031,18 |
| Totale spesa ammissibile (A1+A2+B1) | € | 3.751.664,35 |
| Spesa ammessa (sulla base del contributo massimo D.D. n. 1377 del 24/12/2009 e D.D. n. 587 del 27/05/2010) | € | 3.333.333,33 |
| IMPORTO contributo (90% della spesa ammessa D.D. n. 1377 del 24/12/2009 e D.D. n. 587 del 27/05/2010) | € | 3.000.000,00 |

e di riconoscere al Consorzio irriguo Val Pellice - Cavourese, C.F. 94549870015 per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 3.000.000,00;

- di prevedere che l'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, ed autorizzate con comunicazione

del dirigente del Settore;

- al fine della realizzazione dell'opera dovranno essere applicate le procedure del Codice dei contratti, avendo cura di produrre tutti i documenti previsti dal D. lgs.vo 50/2016 nelle varie fasi dell'affidamento e dell'esecuzione, come, ad esempio, la delibera a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. lgs.vo 50/2016;
- considerato che la derivazione sul T. Pellice rientra tra i prelievi da monitorare in tempo reale (misuratori strategici ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato 1 approvato con D.G.R. n. 27-5413 del 24 luglio 2017), i dati del prelievo dovranno confluire nella rete delle misure in teletrasmissione della Regione Piemonte secondo le specifiche da concordare con il Settore Regionale Tutela delle Acque;
- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente (in particolare l'Autorizzazione Unica n. 420 del 06/02/2021 e la concessione alla variante alla presa irrigua n. 399 del 05/02/2021) e siano comunicate al Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura;
- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni;
- si dovrà dare tempestiva comunicazione al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- le opere provvisoriale e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione;

- di stabilire che, con la prima richiesta di erogazione del contributo, dovrà essere comunicato, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il numero del Codice Unico di Progetto (CUP) e quello del Codice identificativo gara (CIG), che dovranno inoltre essere riportati su tutti i documenti contabili (fatture, quietanze...);

- di rinviare a quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale del 21/06/2017 n. 583 "DD.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19-5047 del 15 maggio 2017. Approvazione dei criteri operativi da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di bonifica." per quanto attiene a realizzazione lavori, approvazione eventuali varianti, liquidazione di anticipazioni, acconti e saldo del contributo;

- di stabilire nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino